

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI LINGUA LATINA

Domande frequenti (FAQ)

Regione Lombardia 2018

INDICE

- [Che cosa è la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina?](#)
- [Dove nasce la CLL?](#)
- [Qual è l'Ente Certificatore?](#)
- [Quali sono i livelli della CLL?](#)
- [Qual è la differenza tra la CLL e un certamen o altre competizioni nell'ambito della cultura classica \(come per esempio le Olimpiadi\)?](#)
- [Chi può partecipare?](#)
- [A che cosa serve la CLL?](#)
- [In che cosa consiste la prova di livello A?](#)
- [È consentito l'uso del dizionario per il livello A?](#)
- [Come è strutturata la prova di livello A?](#)
 - [Livello A1](#)
 - [Livello A2](#)
- [Come è valutata la prova di livello A?](#)
- [Quanto tempo è concesso per lo svolgimento della prova di livello A?](#)
- [Come ci si può preparare per la prova di livello A?](#)
- [Sono diverse le prove di livello B1 e B2?](#)
- [In che cosa consistono le prove di livello B1 e B2?](#)
- [Com'è strutturata la prova di livello B1?](#)
- [Come è valutata la prova di livello B1?](#)
- [Com'è strutturata la prova livello B2?](#)
- [Quanto tempo è concesso per lo svolgimento delle prove di livello B1 e B2?](#)
- [È consentito l'uso del dizionario durante lo svolgimento nelle prova di livello B1 e B2?](#)
- [È prevista la traduzione dal latino all'italiano?](#)
- [Se uno studente ha già conseguito in una edizione precedente della Certificazione l'attestazione per il livello A1, può svolgere la prova solo per il livello A2?](#)
- [Durante lo svolgimento delle prove della CLL sono ammessi computer e altri apparecchi elettronici?](#)
- [Come ci si può preparare per le prove di livello B1 e B2?](#)
- [Chi valuterà la prova?](#)
- [Come ci si iscrive?](#)
- [C'è un limite massimo di iscrizioni di alunni per ogni scuola?](#)
- [In quale sede tra quelle segnalate è possibile sostenere la prova?](#)
- [Quando si svolgeranno le prove della CLL?](#)
- [Quali sono le sedi dove verranno svolte le prove della CLL?](#)
- [Che cosa accade se lo studente regolarmente iscritto e ammesso non possa più partecipare per varie ragioni alle prove della CLL?](#)
- [Chi può fornire ulteriori informazioni in caso di necessità?](#)

Che cosa è la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina?

Sulla base di specifico Protocollo di Intesa (Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2134 del 19 febbraio 2015) tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Consulta Universitaria degli Studi Latini (CUSL), la Certificazione delle Competenze di Lingua Latina (CLL) è un test che mira a fornire un riconoscimento della padronanza della lingua latina. A cinque anni da varie sperimentazioni di Certificazioni sul territorio nazionale, la CUSL ha elaborato nel dicembre 2016 un documento recante le linee guida per "queste sperimentazioni" che "si sono mosse su un terreno comune, con alcune specificità generatesi nel corso delle singole esperienze, e rappresentano adesso il punto di partenza per l'elaborazione del presente modello comune, che cerca di dare una impostazione univoca in termini di definizione delle finalità, degli obiettivi, delle modalità, dei livelli, della tipologia delle prove e degli esiti della certificazione" (Il documento è reperibile, sul sito della CUSL, al seguente link: http://www.cusl.eu/wordpress/?attachment_id=902).

Si può concludere che "la certificazione linguistica del latino è uno strumento che intende accertare e certificare le competenze linguistiche di latino dei soggetti che la richiedono, in modo tale da fornire un documento ufficiale di certificazione di queste competenze, che abbia validità nazionale".

Dove nasce la CLL?

Il dispositivo di certificazione linguistica, nato per decisione della CUSL e attivato inizialmente nella regione Liguria, è stato promosso da due sperimentazioni avviate nell'anno scolastico 2013/2014 dal comitato per la classicità attivato da USR Regione Lombardia e dalla Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL); nell'anno scolastico 2014/2015 le due sperimentazioni sono state unificate con la creazione di un tavolo unico di lavoro che ha prodotto le sperimentazioni dei precedenti e del corrente anno scolastico. La certificazione nasce con lo scopo di incentivare lo studio liceale del latino attraverso un'attestazione ufficiale, auspicabilmente riconosciuta a livello nazionale, e di valorizzare attraverso un adeguato riscontro esterno gli esiti di apprendimento linguistico raggiunti dagli studenti in questo settore disciplinare.

Qual è l'Ente Certificatore?

L'Ente Certificatore è la *Consulta Universitaria di studi latini*, l'associazione dei docenti universitari del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina. Il suo scopo è quello di coordinare le iniziative dei docenti di Latino sul territorio nazionale, di curare il coordinamento con le discipline universitarie affini, di colloquiare con il mondo della scuola, in particolare con gli insegnanti di discipline classiche, e di proporsi come interlocutore qualificato nelle opportune sedi culturali e politiche. Per maggiori informazioni, il sito della CUSL è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.cusl.eu/>

Quali sono i livelli della CLL?

La certificazione fa riferimento ad una serie di parametri indicativi della competenza linguistica della lingua latina, e può essere ottenuta in riferimento a quattro distinti livelli di competenza, in attesa di definire, come livelli C1 e C2, la competenza di livello professionale:

- A (distinto in A1 e A2, ma con iscrizione unica al livello A): prova senza dizionario, della durata di un'ora e trenta minuti. In termini indicativi si ritiene che si possa accedere al livello A2 dopo circa 200 ore di studio del Latino, quindi alla fine del primo biennio del liceo classico e del triennio del liceo scientifico o delle scienze umane.
- B1: prova senza dizionario, della durata di un'ora e trenta minuti. In termini indicativi si ritiene che si possa accedere al livello B1 dopo circa 300 ore di studio del Latino, quindi alla fine del secondo biennio del liceo classico e di liceo scientifico e al quinto anno di scienze umane.
- B2: prova senza dizionario, della durata complessiva di due ore e mezza. In termini indicativi si ritiene che si possa accedere al livello B2 dopo circa 400 ore di studio del Latino, quindi alla fine del percorso liceale.

Qual è la differenza tra la CLL e un *certamen* o altre competizioni nell'ambito della cultura classica (come per esempio le Olimpiadi)

È importante precisare che la CLL non è una competizione tra studenti o tra istituzioni scolastiche, ma una sperimentazione volta a comprendere e stabilire quale sia il livello di competenze acquisito dagli studenti in vista del passaggio da una fase di sperimentazione regionale a una di piena attuazione della certificazione nazionale.

Chi può partecipare?

Nell'effettuare l'iscrizione si tenga presente che la scelta del livello non è necessariamente vincolata alla classe frequentata, che costituisce soltanto un criterio orientativo; sarà comunque possibile iscrivere ciascuno studente ad una sola prova. L'iscrizione alla CLL è libera e gratuita e non è vincolata ai voti di profitto conseguiti. Eventuali iscrizioni di adulti o universitari saranno vagliate di volta in volta, in base al numero dei richiedenti, che faranno pervenire la loro domanda all'USR, e del numero complessivo degli iscritti.

A che cosa serve la CLL?

In caso di conseguimento della certificazione, la competenza ivi riconosciuta può essere utilizzata come credito, se così previsto dal singolo istituto scolastico, secondo la normativa scolastica vigente. L'auspicio è quello che essa dia diritto in un prossimo futuro, a seguito di un pronunciamento normativo ministeriale, all'attribuzione di crediti utilizzabili anche al di fuori del sistema scolastico, secondo le modalità distintamente stabilite dai competenti organismi.

In che cosa consiste la prova di livello A?

La prova di livello A mira a sondare le abilità di comprensione di un testo latino, la conoscenza metalinguistica, l'uso del lessico, sempre in contesto e cotesto con il contenuto di quanto narrato nel passo proposto. I quesiti possono essere in forma strutturata come risposta multipla, vero/falso, *filling-the-gaps* (esercizi di riempimento), *cloze*, trasformazioni.

È consentito l'uso del dizionario per il livello A?

Non è consentito l'uso del dizionario bilingue (latino-italiano o italiano-latino), né del vocabolario della lingua italiana, né in generale di alcun sussidio didattico come tabelle, compendi, grammatiche, etc. se non per gli studenti che abbiano diritto, a fronte di idonea documentazione, delle misure dispensative e compensative in base alla normativa vigente in materia. Si prevede una conoscenza lessicale di 400 vocaboli circa, basata su un lessico frequenziale, a disposizione degli studenti per la preparazione, sul sito USR Lombardia, nello spazio dedicato. Si considerano altresì noti i vocaboli di evidente significato in base all'esito italiano e quelli più comuni nei manuali maggiormente in uso nelle scuole superiori della Lombardia.

Come è strutturata la prova di livello A?

Viene previsto un unico testo latino per livello A1 e A2.

Livello A1

Sono presenti 5 esercizi, divisi in due aree:

n. 3 esercizi focalizzati sulla comprensione, n. 2 esercizi sulla morfo-sintassi

Gli esercizi sono così articolati:

- a. Competenza lessicale (= completamento di parafrasi);
- b. Comprensione globale (= es. vero falso);
- c. Comprensione analitica (= domande in latino a risposta multipla);
- d. Competenza morfo-sintattica: riconoscimento delle strutture (= domande a risposta multipla);
- e. Competenza morfo-sintattica 'attiva' (= trasformazione di strutture sintattiche).

Livello A2

Ai cinque esercizi precedenti se ne aggiunge un sesto:

- a. Competenza lessicale e morfosintattica "attiva" (= completamento di un brano d'autore prossimo a quello analizzato con termini dati che però vanno flessi).

Non è consentito l'uso del dizionario bilingue (latino-italiano o italiano-latino), né del vocabolario della lingua italiana, né in generale di alcun sussidio didattico come tabelle, compendi, grammatiche, etc. se non per gli studenti che abbiano diritto, a fronte di idonea documentazione, delle misure dispensative e compensative in base alla normativa vigente in materia.

Com'è valutata la prova di livello A?

Ogni esercizio prevede otto risposte: per conseguire la certificazione di livello A1 è necessario ottenere il 75% di risultati in ciascuna delle due aree (almeno 18 punti fra ess. 1-2-3 e almeno 12 fra ess. 4 e 5). Occorre prestare attenzione alla seguente clausola: solo nel caso in cui il candidato abbia conseguito un punteggio utile per raggiungere il livello A1, viene preso in considerazione, ai fini del conseguimento del livello A2, l'esercizio n. 6 (se è stato svolto): esso è superato se è corretto il 75%, cioè con risposte corrette 6/8.

Quanto tempo è concesso per lo svolgimento della prova di livello A?

Novanta minuti.

Come ci si può preparare per la prova di livello A?

Non esiste un prontuario o una base di testi a partire dai quali sia costruita la prova. L'USR per la Lombardia ha messo a disposizione in uno spazio dedicato sul sito istituzionale alcuni esempi (*specimina*) di prove per i livelli A1/A2 che possono aiutare studenti e docenti a comprendere le tipologie di prove. Sono pubblicate anche le griglie di correzione e di valutazione.

Sono diverse le prove di livello B1 e B2?

Sì, si tratta di due prove diverse. L'iscrizione è per una sola delle due, i posti per il livello B2 sono, in totale, 100, **dislocati nelle uniche due sedi di Brescia Università Cattolica e Milano, Liceo Carducci**. In casi di richieste eccedenti si darà la priorità a coloro che hanno già conseguito il livello B1. Il livello B1, invece, si potrà sostenere in ogni sede.

In che cosa consistono le prove di livello B1 e B2?

Le prove mirano a testare la capacità di comprensione di un passo latino di autore classico, tardoantico, medioevale o dell'epoca moderna, oltre che, per il B2, le abilità traduttive e nell'uso "attivo" della lingua.

Com'è strutturata la prova di livello B1?

Viene previsto un testo latino per il livello B1, cui fanno riferimento 6 esercizi:

- Comprensione globale: scelta di riassunto in italiano fra quelli dati, minimamente differenziati l'uno dall'altro.
- Comprensione delle diverse sequenze: risposte vero/ falso.
- Competenze lessicali: domande a risposta multipla sul significato, in italiano, di singoli vocaboli nel contesto in cui sono inseriti.
- Competenze sintattiche: individuazione dei punti di snodo della struttura: riconoscimento di connettivi, anafore ecc.

- Competenze morfo-sintattiche ‘attive’: trasformazione di strutture sintattiche.
- Comprensione del testo: sostituzioni di sintagmi in una parafrasi del brano proposto con sintagmi equivalenti dati.

Come è valutata la prova di livello B1?

Per il livello B1, ogni esercizio è superato se è corretto il 75% delle risposte (tranne per quanto concerne il riassunto). Si ottiene la certificazione del livello B1 con il 75% complessivo della prova svolto correttamente (cioè riassunto + 3/5), oppure 4/5 se l’esercizio concernente il riassunto è errato; uno degli esercizi corretti deve essere necessariamente quello relativo alle trasformazioni di strutture sintattiche o alla sostituzione di sintagmi nella parafrasi del brano dato. Nessun esercizio può essere lasciato in bianco o essere corretto meno del 25%.

Com’è strutturata la prova livello B2?

Il livello B2 prevede la stessa tipologia di esercizi proposti per B1 su un testo dato, la traduzione di un’altra porzione di testo e, per quanto riguarda la competenza attiva, domande a risposta breve in latino, incluse eventualmente brevi risposte di commento in latino di immagini pertinenti al testo.

Quanto tempo è concesso per lo svolgimento delle prove di livello B1 e B2?

Il candidato ha a propria disposizione fino a una massimo di 90 minuti per svolgere la prova di livello B1 e 150 minuti (2 ore e mezza) per svolgere la prova di livello B2.

È consentito l’uso del dizionario durante lo svolgimento nelle prova di livello B1 e B2?

Non è consentito l’uso del dizionario bilingue (latino-italiano o italiano-latino), né del vocabolario della lingua italiana, né in generale di alcun sussidio didattico come tabelle, compendi, grammatiche, etc. se non per gli studenti che abbiano diritto, a fronte di idonea documentazione, delle misure dispensative e compensative in base alla normativa vigente in materia. Si prevede una conoscenza lessicale di 1600 vocaboli circa, in base ad un lessico ispirato all’ARELAB di Besançon.

È prevista la traduzione dal latino all’italiano?

Mentre nella prova del livello B1 non è prevista alcuna traduzione, nella prova di livello B2 è prevista una traduzione.

Se uno studente ha già conseguito in una edizione precedente della Certificazione l’attestazione per il livello A1, può svolgere la prova solo per il livello A2?

Chi, in possesso del livello A1, volesse conseguire il livello A2, è tenuto comunque a

svolgere l'intera prova del livello A.

Durante lo svolgimento delle prove della CLL sono ammessi computer e altri apparecchi elettronici?

No, tranne per gli studenti che abbiano diritto, a fronte di idonea documentazione, delle misure dispensative e compensative in base alla normativa vigente in materia. Si raccomanda di segnalare già all'atto dell'iscrizione questa esigenza. Tutti i dati saranno trattati alla luce della normativa vigente sulla privacy.

Come ci si può preparare per le prove di livello B1 e B2?

Non esiste un prontuario o una base di testi a partire dai quali sia costruita la prova. L'USR per la Lombardia ha messo a disposizione *specimina* dei diversi livelli che possono aiutare studenti e docenti a comprendere le tipologie degli esercizi e delle attività linguistiche richieste.

Chi valuterà la prova?

È stata istituita con apposito decreto dell'USR per la Lombardia il "Gruppo di lavoro per la Certificazione delle competenze di lingua latina" (MIUR AOODRLO R.U. 623.12- 01-2017), quale articolazione del "Comitato regionale di cultura classica per la Lombardia". Il "Gruppo" può essere chiamato, qui o altrove, informalmente, la Commissione.

La Commissione è deputata alla correzione, valutazione e validazione delle prove che sono anonime, in base a griglie elaborate dalla Commissione stessa che lavora e giudica in piena collegialità, autonomia e imparzialità. Si ricorda che il giudizio espresso dalla Commissione giudicatrice è insindacabile. La Commissione non percepisce alcun emolumento per la propria attività.

Come ci si iscrive?

Per effettuare l'iscrizione sarà necessario accedere al link: www.formistruzionelombardia.it, inserire le proprie credenziali nel campo "Accesso" (in alto a destra) e poi selezionare dal menu "Elenchi" (a sinistra) la voce "Domanda di iscrizione alla certificazione delle competenze di lingua latina 2016". L'iscrizione è effettuato dalle singole scuole. Non è possibile che uno studente individualmente acceda alla piattaforma senza la mediazione della scuola.

C'è un limite massimo di iscrizioni di alunni per ogni scuola?

Nella speranza di poter accogliere tutte le domande delle scuole, compatibilmente con le risorse umane e con la disponibilità logistica, ogni Istituzione Scolastica può iscrivere al massimo 60 studenti ed è invitata, al momento delle iscrizioni sulla piattaforma deputata, a iscrivere gli studenti secondo un ordine gerarchico autonomamente stabilito, al quale si farà riferimento per soddisfare le domande in

caso che queste siano in numero maggiore rispetto ai posti liberi.

L'eventuale esclusione, dettata da "esuberi", sarà fatta secondo un criterio proporzionale sulle diverse scuole, fermo restando che si garantisce la rappresentatività di tutte le scuole interessate alla certificazione. Il numero massimo di partecipanti, per l'edizione della CLL per l'a.s. 2017/2018 in Lombardia è pari a 1000, distribuiti nelle sedi menzionate più avanti.

In quale sede tra quelle segnalate è possibile sostenere la prova?

I candidati, mediante sempre la Segreteria della propria scuola, dovranno anche segnalare la sede prescelta, fermo restando che, in caso di sovraffollamento, potranno essere invitati a recarsi altrove per poter sostenere la prova.

Quando si svolgeranno le prove della CLL?

Le prove si svolgeranno giovedì 12 aprile 2018. Le procedure di appello e identificazione degli studenti cominceranno alle ore 14:30 e le prove avranno inizio alle ore 15:00.

Quali sono le sedi dove verranno svolte le prove della CLL?

Si segnala che le prove di livello B2 si svolgeranno solo nelle sedi di Milano "Carducci" e Brescia.

Le sedi per l'a.s. 2017/2018 sono le seguenti:

- Liceo classico "Tito Livio" di Milano (via Circo, 4)
- Liceo classico "G.Carducci" di Milano (via Beroldo, 9)
- Liceo scientifico "Vittorio Veneto" di Milano (via de Vincenti, 7)
- Liceo classico paritario "Montini" di Milano (corso di Porta Romana, 105)
- IIS "Severi Correnti" di Milano (via Alcuino, 4)
- Liceo classico "Sarpi" di Bergamo (piazza Rosate, 4)
- Liceo classico "Virgilio" di Mantova (via Ardigò, 13)
- Liceo "Volta" di Como (via Cantù, 57)
- Liceo Classico "Cairolì" di Varese (via Dante, 11)
- Liceo Classico e Scientifico "M. Curie" di Meda (MB) (via Cialdini, 181)
- Liceo Classico "Manin" di Cremona (via Cavallotti, 2)
- Liceo Classico "Piazzi Perpentì" di Sondrio (via Tonale, 1)
- Università Cattolica di Brescia (via Trieste, 17)
- Università degli studi di Pavia (Aula di Disegno, Palazzo Centrale dell'Università, Strada Nuova 65)

Che cosa accade se lo studente regolarmente iscritto e ammesso non possa più partecipare per varie ragioni alle prove della CLL?

Se lo studente ammesso decidesse poi di non partecipare, dovrà comunicarlo per il tramite della segreteria scolastica al dott. Vincenzo Cubelli (vincenzo.cubelli@istruzione.it). Non sono previste sessioni suppletive.

Chi può fornire ulteriori informazioni in caso di necessità?

Per informazioni legate ai contenuti e al livello delle prove è possibile rivolgersi al dirigente scolastico prof. Massimo Pantiglioni (certificazionelatinolombardia@gmail.com); per problemi di carattere amministrativo scrivere al dott. Vincenzo Cubelli (vincenzo.cubelli@istruzione.it).